



**COMUNE DI  
LA VALLETTA BRIANZA**  
*PROVINCIA DI LECCO*

Municipio: Via Sacro Cuore n.24 - 23888 La Valletta Brianza (LC)  
Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [comune.lavallettabrianza@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.lavallettabrianza@pec.regione.lombardia.it)  
Sito internet: <https://www.comune.lavallettabrianza.lc.it>  
Cod. Fisc.: 94035580136 | Part. Iva: 03571480130

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**  
**2023 – 2025**

**(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)**

**Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.**

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA  
SETTORE 2 - ECONOMICO  
Servizio 5 - Ragioneria**

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)  
Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005  
Cod. Fisc.: 94022220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



**COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA**  
*PROVINCIA DI LECCO*

**PREMESSA**

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria.

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA**  
**SETTORE 2 - ECONOMICO**  
**Servizio 5 - Ragioneria**

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)

Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005

Cod. Fisc.: 94022220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D. Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA**  
**SETTORE 2 - ECONOMICO**  
**Servizio 5 - Ragioneria**

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)

Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005

Cod. Fisc.: 9402220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



**COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA**  
*PROVINCIA DI LECCO*

- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente; in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA**  
**SETTORE 2 - ECONOMICO**  
**Servizio 5 - Ragioneria**

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)  
Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005  
Cod. Fisc.: 94022220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



## Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

### SEZIONE 1

### SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione

Comune di	LA VALLETTA BRIANZA
Indirizzo	Via Sacro Cuore 24
Recapito telefonico	0395311174
Indirizzo sito internet	<a href="http://www.comune.lavallettabrianza.lc.it">www.comune.lavallettabrianza.lc.it</a>
E-mail	<a href="mailto:info@unionevalletta.it">info@unionevalletta.it</a>
PEC	comune.lavallettabrianza@pec.regione.lombardia.it
Codice Fiscale	94035580136
Partita Iva	03571480130
Sindaco	Panzeri Marco
N. dipendenti al 31.12.2022	0 (zero)
N. abitanti al 31.12.2022	4667



## SEZIONE 2

### VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

#### 2.1 Valore pubblico

Sezione non soggetta a compilazione per Enti di ridotte dimensioni.

#### 2.2 Performance

Sezione non soggetta a compilazione per Enti di ridotte dimensioni.

#### 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

### 1. Parte generale

#### 1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

##### 1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e s.m.i., si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

##### 1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è la dott.ssa Manuela Verdone, Segretario Comunale, designato con decreto n. 15 del 30/09/2022.



**COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA**  
PROVINCIA DI LECCO

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. Pertanto, tutti i dirigenti, i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012); pag. 7
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- i) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;

**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA**  
**SETTORE 2 - ECONOMICO**  
**Servizio 5 - Ragioneria**

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)

Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005

Cod. Fisc.: 94022220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



- j) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).  
pag. 8
- p) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico,



all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

### 1.1.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

### 1.1.4. I responsabili delle unità organizzative

Dirigenti e funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative; pag. 9
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;



- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

### **1.1.5. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)**

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e le strutture che svolgono funzioni assimilabili, quali i Nuclei di valutazione, partecipano alle politiche di contrasto della corruzione e devono:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- d) Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
- e) attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- f) svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

### **1.1.6. Il personale dipendente**

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.



Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

## **1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.**

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015). A tale scopo, ritiene che sia utile prevedere una doppia approvazione. L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva (PNA 2019).

Allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli stakeholders e degli organi politici, questa sottosezione del PIAO stata approvata con la procedura seguente: avvio del procedimento mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale dell'Ente con invito a presentare eventuali informazioni.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 24.03.2023 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE DENOMINATA "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" FACENTE PARTE DEL PIAO 2023.è stata approvata la seguente documentazione:

ALLEGATO A - "Sistema di gestione del rischio corruttivo";

ALLEGATO B – "Elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ed individuazione dei titolari della funzione",



### 1.3 Obiettivi di accessibilità

#### **OBIETTIVI FINALIZZATI ALLA PIENA ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE (art.9, comma 7, D.L. 18/10/2012 n.179)**

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare, entro il 31 marzo di ogni anno, gli obiettivi di accessibilità relativi all'anno corrente, come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2), e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto-legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7.

Il Comune di La Valletta Brianza ha approvato gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2023 con delibera della Giunta Comunale n. 24 del 24/03/2023.

### 1.4 Piano delle Azioni Positive

#### **PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (art. 48 del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198)**

Le amministrazioni pubbliche devono predisporre il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

Il Piano individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate. Obiettivi generali delle azioni sono: garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Il Comune di La Valletta Brianza non ha approvato il Piano delle azioni positive in quanto privo di personale dipendente.



## SEZIONE 3

### ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 Struttura organizzativa

##### Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

Il comune di La Valletta Brianza non ha una sua struttura organizzativa in quanto privo di personale dipendente in virtù del conferimento di tutto il personale e di tutte le funzioni e servizi all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

#### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

##### Premessa

Il lavoro agile risulta regolamentato, oltre che dalla normativa in materia, anche a livello contrattuale dal titolo IV capo I artt. 63 e ss. del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022.

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);



- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).

Il comune di La Valletta Brianza non ha una disciplina del lavoro agile in quanto privo di personale dipendente in virtù del conferimento di tutto il personale e di tutte le funzioni e servizi all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

### **3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale**

#### **Premessa**

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO); - (per i comuni, nell'esempio seguente) articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- (per i comuni, nell'esempio seguente) d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).



### 3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente.

#### Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

Il comune di La Valletta Brianza non ha una sua struttura organizzativa in quanto privo di personale dipendente in virtù del conferimento di tutto il personale e di tutte le funzioni e servizi all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

### 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

#### Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
  - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
  - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;



**COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA**  
PROVINCIA DI LECCO

c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

\*Sulla base del sistema introdotto dall'art. 33 del decreto-legge 34/2019 e relativo D.M. attuativo, per gli enti "virtuosi" scompare a partire dal 2025 la modalità di calcolo che fa riferimento alla Tabella 2 che si basava su incrementi percentuali annuali della spesa di personale anno 2018. Salvo modifiche successive, si intende, pertanto, vigente a partire dal 2025 la capacità assunzionale derivante dal meccanismo di calcolo ordinario che fa riferimento alla Tabella 1 basata sulla percentuale massima di spesa del personale per fasce di popolazione (27,20% nel caso del Comune di La Valletta Brianza).

Il Comune di La Valletta Brianza non ha previsto una programmazione dei fabbisogni di personale per l'anno 2023 in quanto privo di personale dipendente in virtù del conferimento di tutto il personale e di tutte le funzioni e servizi all'Unione dei Comuni Lombarda della Valletta.

Tuttavia, con deliberazione assunta dalla Giunta Comunale n. 17 del 03.02.2023 avente per oggetto "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023-2025 PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART.31-BIS DEL DECRETO-LEGGE 152/2021, CONVERTITO IN LEGGE 233/2021 PER COMUNI ATTUATORI PROGETTI P.N.R.R" ha previsto:

Punto 2)

-di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2023-2025 per assunzione a tempo determinato ai sensi del comma 5 dell'art. 31-bis del decreto-legge 152/2021 - convertito nella legge 233/2021 - per comuni attuatori di progetti P.N.R.R come segue:

- a) copertura di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Tecnico" a tempo pieno e determinato – Categoria D – da assegnare al Settore 3 – Territorio fino al 31.12.2026 per l'attuazione dei progetti previsti dal P.N.R.R

Punto 3)

- di dare atto che con "DPCM 30 dicembre 2022 recante riparto delle risorse destinate ad assunzioni a tempo determinato, anni dal 2022 al 2026, a favore dei comuni fino a 5.000 abitanti" il Comune di La Valletta Brianza risulta assegnatario del contributo per alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni con contratto a tempo determinato di

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA  
SETTORE 2 - ECONOMICO  
Servizio 5 - Ragioneria

Sede operativa del Servizio: Via Montegrappa n.1 - 23888 La Valletta Brianza (LC)  
Telefono: +39 039.53.11.174 | Fax +39 039.53.10.005  
Cod. Fisc.: 9402220134 | Part. Iva: 02933030138

Protocollo: [info@unionevalletta.it](mailto:info@unionevalletta.it) | Pec: [unione.valletta@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.valletta@pec.regione.lombardia.it) | Sito internet: <https://unionevalletta.it>  
Ente strumentale per la gestione associata delle funzioni e dei servizi per i Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè



personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità previste dai commi 1 e 3 del medesimo art. 31-bis, ed in particolare per la copertura di:

n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico categoria D

il cui contributo annuo ammonta ad € 38.000,00 per gli anni 2023-2024-2025-2026.

Punto 4)

- di evidenziare che

a) le richiamate assunzioni possono essere effettuate in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), e all'articolo 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 (per i soli Comuni in dissesto: spesa media per lavoro flessibile del triennio precedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato);

b) la spesa di personale derivante dalle predette assunzioni a termine, non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato;

c) infine, le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013);

d) con riferimento agli aggregati "spesa di personale" di cui alle lettere b) e c), la norma specifica inoltre che le deroghe richiamate operano anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali (articolo 14 CCNL 22/1/2004).

## **SEZIONE 4**

### **MONITORAGGIO**

#### **4. Monitoraggio**

Sezione non soggetta a compilazione per Enti di ridotte dimensioni.